

# Comune di ALBA ADRIATICA

Provincia di Teramo

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Comune ALBA ADRIATICA

Arrivo

Prot. N° 0012350 del 27-04-2016

Cat.5 Classe1 Sottoclas.6



# Anno 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

ERRICO GILENO

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	7
- Verifiche preliminari.....	7
- Gestione Finanziaria.....	7
- Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Risultato di amministrazione.....	13
Conciliazione dei risultati finanziari.....	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE.....	17
- Entrate Tributarie.....	17
- Contributi per permesso di costruire.....	18
- Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
- Entrate Extratributarie.....	19
Proventi dei servizi pubblici.....	20
- Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada.....	20
- Proventi dei beni dell'ente.....	22
- Spese correnti.....	23
- Spese per il personale.....	23
- Contrattazione integrativa.....	27
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	28
- Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	28
- Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
- Spese in conto capitale.....	28
- ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	30
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	31
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	33
- Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	33
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	35
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	35
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE.....	36
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO.....	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	42
RILIEVI E CONSIDERAZIONI.....	42

CONCLUSIONI .....	43
-------------------	----



# Comune di Alba Adriatica

## Organo di revisione

Verbale n. 33 del 27/04/2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Alba Adriatica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Alba Adriatica, lì 27/04/2016

L'organo di revisione

Errico Gileno  
*Errico Gileno*

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Errico Gileno, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 11 del 25.03.2013;

- ♦ ricevuta in data 22.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 64 del 20.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo diriaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - delibera dell'organo consiliare n. 25 del 22.07.2015 con cui si dà atto del mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui nel bilancio dell'esercizio 2015, tenuto conto anche della nota Ifel del 15 luglio 2015 in cui si chiarisce che in attesa che si esprima il Ministero dell'Interno, gli enti che hanno provveduto all'approvazione del bilancio di previsione a decorrere dal 1° luglio 2015, è sufficiente dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui nell'atto di approvazione del bilancio previsionale stesso;
  - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - conto degli agenti contabili (art. 233 TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione;
  - note informative asseverate contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e le seguenti società: ATO Teramano n. 5 e Ruzzo Reti SpA;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
  - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ♦ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 30.11.2004;

### DATO ATTO CHE

l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

**TENUTO CONTO CHE**

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza;

**RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto a dare del mantenimento degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 22.07.2015, con delibera n. 25;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 69.348,08 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 14.04.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2266 reversali e n. 1771 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPER Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

## Risultati della gestione

### Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.380.860,62
Riscossioni	1.365.401,92	9.716.674,89	11.082.076,81
Pagamenti	2.477.893,26	10.602.317,06	13.080.210,32
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.382.727,11
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.382.727,11
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		3.176.018,90	2.643.138,22	3.380.860,62
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

### Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 100.259,77 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.



### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 288.174,69, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		15.908.307,23	13.748.213,71	12.966.370,30
Impegni di competenza		15.388.544,45	13.256.121,83	12.787.845,32
Fondo pluriennale vincolato entrate totale +				646.243,63
Fondo pluriennale vincolato spese correnti -				667.957,99
Fondo pluriennale vincolato conto capitale -				444.985,31
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		519.762,78	492.091,88	-288.174,69

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
	5	2015
Riscossioni	(+)	9.716.674,89
Pagamenti	(-)	10.602.317,06
Differenza	[A]	-885.642,17
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	646.243,63
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	1.112.943,30
Differenza	[B]	-466.699,67
Residui attivi	(+)	3.249.695,41
Residui passivi	(-)	2.185.528,26
Differenza	[C]	1.064.167,15
<b>Saldo avanzo/disavanzo di competenza</b>		<b>-288.174,69</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		11.448.539,50	10.321.490,06	8.828.568,11
Entrate titolo II		1.425.983,79	589.230,31	643.961,67
Entrate titolo III		1.132.696,08	1.555.903,41	1.514.754,78
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>		<b>14.007.219,37</b>	<b>12.466.623,78</b>	<b>10.987.284,56</b>
Spese titolo I (B)		12.637.689,17	10.168.357,88	9.701.923,49
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		777.487,62	1.766.783,19	800.984,03
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>		<b>592.042,58</b>	<b>531.482,71</b>	<b>484.377,04</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)				301.683,14
FPV di parte corrente finale (-)				667.957,99
<b>FPV differenza (E)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-366.274,85</b>
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)				
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>		<b>72.279,80</b>	<b>39.390,63</b>	<b>305.852,06</b>
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)		72.279,80	39.390,63	305.852,06
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>				
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>		<b>519.762,78</b>	<b>492.092,08</b>	<b>-187.749,87</b>
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
	7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV		1.144.792,52	735.347,31	935.238,30
Entrate titolo V **				97.174,31
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>		<b>1.144.792,52</b>	<b>735.347,31</b>	<b>1.032.412,61</b>
Spese titolo II (N)		1.217.071,32	774.738,14	1.338.264,67
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>		<b>-72.278,80</b>	<b>-39.390,83</b>	<b>-305.852,06</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		72.279,80	39.390,63	305.852,06
Fondo pluriennale vincolato conto capitale prev. Def. +				344.560,49
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)				444.985,31
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>		<b>1,00</b>	<b>-0,20</b>	<b>-100.424,82</b>

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>			
	8	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione		63.606,15	286.108,63
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione		759.448,41	759.448,41
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		77.417,80	77.417,80
Per proventi parcheggi pubblici		152.206,10	37.881,00
Per contributi c/impianti			
Per mutui			
<b>Totale</b>		<b>1.052.678,46</b>	<b>1.160.855,84</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	169.853,73
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	5.936,16
Recupero evasione tributaria	350.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	77.417,80
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>603.207,69</b>
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	69.348,08
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>69.348,08</b>

### Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 3.787.484,58, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.380.860,62	
RISCOSSIONI	1.365.401,92	9.716.674,89	11.082.076,81	
PAGAMENTI	2.477.893,26	10.602.317,06	13.080.210,32	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.382.727,11	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
Differenza			1.382.727,11	
RESIDUI ATTIVI	2.554.508,22	3.249.695,41	5.804.203,63	
RESIDUI PASSIVI	100.974,60	2.185.528,26	2.286.502,86	
Differenza			3.517.700,77	
FPV per spese correnti			667.957,99	
FPV per spese in conto capitale			444.985,31	
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			3.787.484,58	

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	2.736.440,98	3.404.263,14	3.787.484,58	
di cui:				
a) parte accantonata			2.886.764,81	
b) Parte vincolata	1.188.574,17	1.255.805,28		
c) Parte destinata			10.782,02	
e) Parte disponibile (+/-) *	1.547.866,81	2.148.457,86	889.937,75	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.881.243,21
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.521,60
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>2.886.764,81</b>

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		88.630,00			0,00	88.630,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>0,00</b>	<b>88.630,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>88.630,00</b>

### Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.090.315,50	1.365.401,92	2.554.508,22	- 3.170.405,36
Residui passivi	7.066.912,98	2.477.893,26	100.974,60	- 4.488.045,12

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
<b>Gestione di competenza</b>		<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)		12.966.370,30
Totale impegni di competenza (-)		12.787.845,32
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>178.524,98</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		3.170.405,36
Minori residui passivi riaccertati (+)		4.488.045,12
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>1.317.639,76</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		178.524,98
SALDO GESTIONE RESIDUI		1.317.639,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO		1.112.943,30
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		3.404.263,14
<b>AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>		<b>3.787.484,58</b>

## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>	<b>13</b>
	<b>Competenza mista</b>
<b>1 ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>11431</b>
<b>2 SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)</b>	<b>11570</b>
<b>3 SALDO FINANZIARIO</b>	<b>-139</b>
<b>4 SALDO OBIETTIVO 2015</b>	<b>-144</b>
<b>5 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)</b>	<b>0</b>
<b>6 Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012</b>	<b>0</b>
<b>7 SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>
<b>8 SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE</b>	<b>-144</b>
<b>9 DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE</b>	<b>5</b>

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.





## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	6.837.670,56	4.315.721,28	3.620.340,96
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	505.519,58	663.752,94	350.000,00
T.A.S.I.		1.282.098,89	
Addizionale I.R.P.E.F.	730.000,00	730.000,00	1.229.780,30
Imposta comunale sulla pubblicità	91.125,56	100.024,39	97.108,43
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.631,37		85,39
<b>Totale categoria I</b>	<b>8.166.947,07</b>	<b>7.091.597,50</b>	<b>5.297.315,08</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	117.953,65	114.665,19	133.473,87
TARI		3.092.966,56	3.384.839,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES	2.940.944,46		
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>3.058.898,11</b>	<b>3.207.631,75</b>	<b>3.518.312,87</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.853,58	15.080,28	12.940,16
Fondo sperimentale di riequilibrio	209.840,74	7.180,53	
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>222.694,32</b>	<b>22.260,81</b>	<b>12.940,16</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>11.448.539,50</b>	<b>10.321.490,06</b>	<b>8.828.568,11</b>

### **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	350.000,00	350.000,00	100,00%	303.765,77	86,79%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			#DIV/0!		#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
<b>Totale</b>	<b>350.000,00</b>	<b>350.000,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>303.765,77</b>	<b>86,79%</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	45.991,37	100,00%
Residui riscossi nel 2015	7.183,21	15,62%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.950,98	-6,42%
Residui (da residui) al 31/12/2015	41.759,14	90,80%
Residui della competenza		
<b>Residui totali</b>	<b>41.759,14</b>	

### **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
233.328,52	230.689,02	175.789,89

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.013.462,70	399.081,43	335.711,55
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	292.500,00	37.448,66	211.327,42
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	81.145,56	136.407,06	63.606,15
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	21.883,33		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	16.992,20	16.293,16	33.316,55
<b>Totale</b>	<b>1.425.983,79</b>	<b>589.230,31</b>	<b>643.961,67</b>

### **Entrate Extratributarie**

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	513.612,04	604.405,48	1.021.579,77
Proventi dei beni dell'ente	156.485,74	377.658,05	323.822,50
Interessi su anticip.ni e crediti	4.800,01	9.193,12	4.312,86
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	457.798,29	564.646,76	165.039,65
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>1.132.696,08</b>	<b>1.555.903,41</b>	<b>1.514.754,78</b>

### Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
23					
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	140.000,00	310.950,20	-170.950,20	45,02%	68,00%
Impianti sportivi	4.200,00	128.320,24	-124.120,24	3,27%	1,00%
Soggiorno anziani	11.767,55	13.180,44	-1.412,89	89,28%	53,00%
Mense scolastiche	78.900,00	153.436,35	-74.536,35	51,42%	43,00%
Illuminazione votiva	48.746,41	58.194,21	-9.447,80	83,77%	43,00%
Trasporto alunni	3.816,00	21.097,80	-17.281,80	18,09%	15,00%
Colonie marine e montane	2.580,04	5.519,96	-2.939,92	46,74%	40,00%
Altri servizi	12.999,65	189.000,00	-176.000,35	6,88%	6,00%
<b>Totali</b>	<b>303.009,65</b>	<b>879.699,20</b>	<b>-576.689,55</b>	<b>34,44%</b>	<b>33,00%</b>

### Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
24			
	2013	2014	2015
accertamento	60.000,00	61.388,50	77.417,80
riscossione	51.602,20	61.388,50	77.417,80
%riscossione	86,00	100,00	100,00

parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	60.000,00	61.388,50	77.417,80
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	1.123,00
entrata netta	60.000,00	61.388,50	76.294,80
destinazione a spesa corrente vincolata	0,00	0,00	77.417,80
Perc. X Spesa Corrente	0,00%	0,00%	101,47%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	5.202,30	100,00%	
Residui riscossi nel 2015		0,00%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.202,30	100,00%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza			
Residui totali	0,00		

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

-al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D.Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

-al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

-al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

### Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 53.835,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione</b>			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	79.108,40	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	6.653,00	8,41%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	72.455,40	91,59%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	88.215,56		
Residui totali	88.215,56		



## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
01 - Personale	1.857.763,78	1.796.791,21	1.608.306,86
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	155.186,66	181.921,83	179.132,80
03 - Prestazioni di servizi	3.545.393,35	3.386.847,94	3.340.863,51
04 - Utilizzo di beni di terzi	22.049,33	26.937,07	35.362,87
05 - Trasferimenti	3.585.656,34	3.986.849,53	3.828.367,73
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	665.378,53	628.915,20	571.572,59
07 - Imposte e tasse	137.779,12	160.095,10	138.317,13
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.668.482,06		
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	12.637.689,17	10.168.357,88	9.701.923,49

## Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

*Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie, Delibera n. 2/2015).*

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
		29
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	1.873.505,07	1.607.847,96
spese incluse nell'int.03	32.046,02	6.000,00
irap	125.816,63	107.784,52
altre spese incluse		
<b>Totale spese di personale</b>	<b>2.031.367,72</b>	<b>1.721.632,48</b>
spese escluse	377.071,62	225.407,84
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>1.654.296,10</b>	<b>1.496.224,64</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>8.990.459,15</b>	<b>9.701.923,49</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>18,40%</b>	<b>15,42%</b>

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della Legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.221.405,78
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	6.000,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	345.310,68
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	13.000,00
13	IRAP	107.784,52
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	27.672,60
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	458,90
17	Altre spese (specificare):	
	<b>Totale</b>	<b>1.721.632,48</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	458,90
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	102.734,14
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	78.163,47
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	38.708,90
9	Incentivi per la progettazione	5.342,43
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate - entro il 31 maggio 2010 - ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
<b>Totale</b>		<b>225.407,84</b>

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale Prot. n. 33884 del 26/11/2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

*È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 22/05/2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.*

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Dipendenti (rapportati ad anno)	46	45	43
spesa per personale	1.640.709,13	1.637.009,04	1.496.224,64
spesa corrente	7.342.411,16	12.637.689,17	9.701.923,49
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>35.667,59</b>	<b>36.377,98</b>	<b>34.795,92</b>
<b>Incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>22,35%</b>	<b>12,95%</b>	<b>15,42%</b>

### Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	126.936,93	126.972,68	129.772,75
Risorse variabili	20.041,14	33.047,28	9.308,63
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	-12.521,26	-16.206,99	-16.206,99
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>134.456,81</b>	<b>143.812,97</b>	<b>122.874,39</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,7220%	8,0039%	7,6400%

L'organo di revisione fa presente che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato devono essere improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001.

### **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è aumentata di euro 182,30 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	11.892,21	84,00%	1.902,75	4.500,00	-2.597,25
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.766,92	80,00%	1.153,38		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	918,82	50,00%	459,41	458,90	0,00
Formazione	3.021,81	50,00%	1.510,91	2.979,00	-1.468,09
			5.026,45	7.937,90	

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

### **Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)**

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 571.572,59 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 5,53%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 5,202%.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
4.548.402,52	4.538.402,52	1.338.264,67	3.200.137,85	70,51%

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1.711.329,82
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.169.913,39
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2.881.243,21

### Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 5.521,60 per indennità di fine mandato.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	7,90%	7,09%	4,08%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	12.875.303,95	12.097.816,33	10.331.033,14
Nuovi prestiti (+)			97.174,31
Prestiti rimborsati (-)	-777.487,62	-796.783,19	-800.984,03
Estinzioni anticipate (-)		-970.000,00	
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>12.097.816,33</b>	<b>10.331.033,14</b>	<b>9.627.223,42</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	665.378,53	628.915,20	571.572,59
Quota capitale	777.487,62	1.766.783,19	800.984,03
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.442.866,15</b>	<b>2.395.698,39</b>	<b>1.372.556,62</b>

*Handwritten signature*

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 71 del 07.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 55 del 14.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I		41.759,14		502.574,54	728.488,26	1.650.522,95	2.923.344,89
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II	15.517,00					228.524,43	244.041,43
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		433.791,66	233.635,59	230.060,36	230.060,36	530.422,31	1.657.970,28
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	15.517,00	475.550,80	233.635,59	732.634,90	958.548,62	2.409.469,69	4.825.356,60
Titolo IV				138.621,31		740.051,41	878.672,72
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V						97.174,31	97.174,31
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	138.621,31	0,00	837.225,72	975.847,03
Titolo VI						3.000,00	3.000,00
<b>Totale Attivi</b>	<b>15.517,00</b>	<b>475.550,80</b>	<b>233.635,59</b>	<b>871.266,21</b>	<b>958.548,62</b>	<b>3.249.695,41</b>	<b>5.804.203,63</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	20.657,88		285,29	26.370,23	35.959,33	1.918.891,59	2.002.164,32
Titolo II	4.385,29					263.730,43	268.115,72
Titolo III							0,00
Titolo IV	2.906,24	1.007,14	795,26	1.329,73	3.118,38	6.268,13	15.424,88
<b>Totale Passivi</b>	<b>27.949,41</b>	<b>1.007,14</b>	<b>1.080,55</b>	<b>27.699,96</b>	<b>39.077,71</b>	<b>2.188.890,15</b>	<b>2.285.704,92</b>



## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 69.348,08.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	2.570,66		69.348,08
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	1.736,20		
<b>Totale</b>	<b>4.306,86</b>	<b>0,00</b>	<b>69.348,08</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
4.306,86		69.348,08
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
14.007.219,37	12.466.627,78	10.987.284,56
0,03		0,63

### Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.000,00.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera a) L'Ente intende provvedere come segue:

- Nel bilancio dell'esercizio finanziario 2016 al cap. 138 art. 2 "Spese risarcimento danni" per Euro 2.000,00.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI**

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito si osserva che l'indicatore globale di tempestività dei pagamenti, nel periodo 01.01.2015 – 31.12.2015, è pari a 3,07.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016:

Tesoriere Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Bper

Economo Dott.ssa De Santis Silvia

Agenti contabili: Nardone Aldo, Marconi Massimo e Farinelli Domenico

Concessionari: SogetSpA, Abaco Spa, Andreani Tributi Srl, S.I.S. Srl e Nivi Credit Srl

## PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) i costi capitalizzati costituiti;
- c) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
			50
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>A</b> Proventi della gestione	14.002.419,37	12.477.860,95	10.965.653,39
<b>B</b> Costi della gestione	10.237.415,23	10.369.351,87	9.985.162,70
<b>Risultato della gestione</b>	<b>3.765.004,14</b>	<b>2.108.509,08</b>	<b>980.490,69</b>
<b>C</b> Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate			
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>3.765.004,14</b>	<b>2.108.509,08</b>	<b>980.490,69</b>
<b>D</b> Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-660.578,52	-619.722,08	-567.259,73
<b>E</b> Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.318.381,30	138.347,84	-657.140,18
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-213.955,68</b>	<b>1.627.134,84</b>	<b>-243.909,22</b>

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva : il risultato economico di esercizio negativo pari ad Euro 243.909,22

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 980.480,69 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 1.128.018,39 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari			52
	parziali	totali	
<b>Proventi:</b>			
<b>Plusvalenze da alienazione</b>		0,00	
<b>Insussistenze passivo:</b>		21.588,22	
di cui:			
- per minori debiti di funzionamento	21.588,22		
- per minori conferimenti			
- per (altro da specificare)			
<b>Sopravvenienze attive:</b>		3.074,84	
di cui:			
- per maggiori crediti	3.074,84		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite			
- per (altro da specificare)			
<b>Proventi straordinari</b>		0,00	
- per (altro da specificare)			
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>24.663,06</b>	
			53
<b>Oneri:</b>			
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00	
<b>Oneri straordinari</b>		0,00	
Di cui:			
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti			
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)			
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio			
<b>Insussistenze attivo</b>		681.803,24	
Di cui:			
- per minori crediti	26.709,28		
- per riduzione valore immobilizzazioni			
- per (accantonamento svalutazione crediti)	655.093,96		
<b>Sopravvenienze passive</b>		0,00	
- per (altro da specificare)			
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>681.803,24</b>	

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	24.009.862,53	2.329.820,22	-830.515,06	25.509.167,69
Immobilizzazioni finanziarie	4.540,54			4.540,54
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>24.014.403,07</b>	<b>2.329.820,22</b>	<b>-830.515,06</b>	<b>25.513.708,23</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	7.294.230,16	1.884.293,49	-3.165.513,31	6.013.010,34
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.380.860,62	-1.998.133,51		1.382.727,11
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>10.675.090,78</b>	<b>-113.840,02</b>	<b>-3.165.513,31</b>	<b>7.395.737,45</b>
Ratei e risconti	50.079,01		-16.569,85	33.509,16
				0,00
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>34.739.572,86</b>	<b>2.215.980,20</b>	<b>-4.012.598,22</b>	<b>32.942.954,84</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.126.928,72</b>	<b>-83.055,40</b>	<b>-200,69</b>	<b>3.043.672,63</b>
<b>Passivo</b>				
Patrimonio netto	7.753.942,73	2.193.861,22	-2.437.770,44	7.510.033,51
Conferimenti	12.560.983,31	935.238,30		13.496.221,61
Debiti di finanziamento	10.331.033,14	-703.809,72		9.627.223,42
Debiti di funzionamento	3.832.210,66	-227.730,63	-1.601.517,77	2.002.962,26
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	240.009,10	18.421,03	9.569,15	267.999,28
<b>Totale debiti</b>	<b>14.403.252,90</b>	<b>-913.119,32</b>	<b>-1.591.948,62</b>	<b>11.898.184,96</b>
Ratei e risconti	21.393,92		17.120,84	38.514,76
				0,00
<b>Totale del passivo</b>	<b>34.739.572,86</b>	<b>2.215.980,20</b>	<b>-4.012.598,22</b>	<b>32.942.954,84</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>3.126.928,72</b>	<b>-83.055,40</b>	<b>-200,69</b>	<b>3.043.672,63</b>

*fr*

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

## **ATTIVO**

### **A. Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN			
			56
Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
Ruzzo Reti S.p.A.	4.540,54	Dato non disponibile	
			0,00
			0,00
			0,00
			0,00
<b>TOTALI</b>	<b>4.540,54</b>	<b>0,00</b>	

### **B Il Crediti**

Questa classe accoglie i crediti in generale, derivanti dalla gestione ordinaria dell'Ente. I crediti sono esposti al loro valore nominale.

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del credito Iva.

### **B IV Disponibilità liquide**

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## **PASSIVO**

### **A. Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è costituito dalla differenza tra attività e passività. Il valore positivo riportato rappresenta la ricchezza dell'Ente.

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

### **B. Conferimenti**

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. In questo gruppo vanno inseriti gli accertamenti relativi ai contributi in conto capitale del titolo IV dell'entrata categorie 2, 3 4 e 5.

### **C. I. Debiti di finanziamento**

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;



- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 rileva il totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta *è/non* è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **RILIEVI E CONSIDERAZIONI**

L'organo di revisione rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- attendibilità dei valori patrimoniali

## CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

ERRICO GILENO

